



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Istituto Comprensivo Lodi V – "F. Cazzulani"

Viale Dante n.1 26900 LODI ☎ 0371420362

Cod. Mecc. LOIC80100V Cod. fisc. 84504640156

Sito Web: www.istitutocazzulani.edu.it

mail: loic80100v@istruzione.it

PEC: loic80100v@pec.istruzione.it



PER L'ANNO SCOLASTICO 2022/2023

LINEE DI CONDOTTA PER IL CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA
COVID-19 IN AMBITO SCOLASTICO DOPO LA CESSAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA

INDICE DEGLI ARGOMENTI

NORMATIVA

OBIETTIVI

LOGICA ADOTTATA

LE MISURE STANDARD DI PREVENZIONE

ULTERIORI INTERVENTI DA ATTIVARE AL BISOGNO

01/09/2022

VERSIONE IC+SI

Redatto in collaborazione con:

Studio AG.I.COM. S.r.l. unipersonale

Via XXV Aprile, 12 - 20070 SAN ZENONE AL LAMBRO (MI)

Tel. 02 90601324 Fax 02 700527180

E-mail info@agicomstudio.it - URL www.agicomstudio.it

www.agicomstudio.it

PREMESSA

Il presente documento denominato convenzionalmente "PROTOCOLLO ANTI COVID-19 per l'Anno Scolastico 2022-23", in continuità con quanto fatto nei due anni scolastici precedenti, è stato elaborato dal Datore di Lavoro in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.), al fine di adottare, nell'ambito dell'Istituto di Istruzione, un insieme di regole per la mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico, in seguito alla cessazione della validità della normativa emergenziale.

NORMATIVA

E' da premettere che, al momento della redazione di questo P.A.C., le diverse norme emergenziali emanate negli anni 2019, 2020 e 2021 non sono più in vigore grazie all'impatto limitato che oggi il virus ha sulle strutture sanitarie ed alla tendenza, condivisa a livello europeo, di passare dall'applicazione di una strategia di controllo dell'infezione ad una di mitigazione degli effetti della pandemia sulla salute pubblica. Le Autorità hanno comunque emanato delle "indicazioni strategiche" a cui la scuola deve rifarsi:

- Indicazioni strategiche dell'Istituto Superiore di Sanità del 05 agosto 2022
- Indicazioni strategiche dell'Istituto Superiore di Sanità dell'11 agosto 2022
- Nota alle Istituzioni Scolastiche del Ministero dell'Istruzione del 19 agosto 2022
- Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità 25/2020 versione del 20/05/2021

OBIETTIVI

L'adozione di queste regole per la mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico ha l'obiettivo di:

- Garantire la continuità scolastica in presenza;
- Minimizzare l'impatto che le misure di mitigazione hanno rispetto all'attività didattica/educativa.

LOGICA ADOTTATA

L'anno scolastico 2022-23 inizia sulla base di una relativa ritrovata normalità sotto il profilo della pandemia da COVID-19, salvo indesiderati colpi di coda del virus che possano essere determinati da nuovi fattori impossibili da prevedere se non macroscopicamente. In quest'ottica l'Istituto, in conformità con le indicazioni ricevute dalle Autorità, ha fatto proprio il motto utilizzato da queste ultime di "prepararsi ed essere pronti" attuando una serie di **misure standard di prevenzione** fin dai primi giorni di settembre, che consentono di mantenere comunque un approccio precauzionale nei confronti di un virus che ha mietuto così tante vittime, a cui far seguire **ulteriori interventi da attivare al bisogno** da implementare gradatamente in funzione della valutazione del rischio.

LE MISURE STANDARD DI PREVENZIONE

In tutti i luoghi di pertinenza dell'Istituto sono implementate le seguenti misure standard di prevenzione:

DIVIETO DI ACCESSO E PERMANENZA A SCUOLA IN CASO DI: 1) SINTOMATOLOGIA COMPATIBILE CON IL COVID-19 (tosse, raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, cefalea intensa etc.) e/o 2) TEMPERATURA CORPOREA SUPERIORE A 37,5°C. e/o 3) TEST DIAGNOSTICO (TAMPONE) POSITIVO	IN PROSSIMITA' DEGLI INGRESSI E' ESPOSTA CARTELLONISTICA VOLTA A RAMMENTARE LA SUSSISTENZA DI QUESTO DIVIETO DI ACCESSO E PERMANENZA IN CONTINUITA' CON QUANTO PREVISTO NEGLI ANNI PRECEDENTI, L'ALLONTANAMENTO DEL SOGGETTO SINTOMATICO A SCUOLA AVVERRA' SECONDO LA PROCEDURA INDICATA DI SEGUITO LE PROCEDURE DI TRACCIAMENTO DEI CONTATTI, QUARANTENA, ISOLAMENTO E LE MODALITÀ DI RIENTRO VERRANNO DEFINITE, SE DEL CASO, A CURA DELLE AUTORITÀ STATALI E LOCALI. ALL'INTERNO DEL "PATTO DI CORRESPONSABILITÀ" SONO CONDIVISI CON LE FAMIGLIE LE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI DIVIETI DI CONDURRE A SCUOLA GLI ALLIEVI MINORI CHE SI TROVANO IN UNA DI QUESTE CONDIZIONI. AGLI ALLIEVI CON SINTOMATOLOGIA LIEVE (PURCHE' SENZA FEBBRE) E' CONSENTITA LA PERMANENZA A SCUOLA MA SOLO INDOSSANDO LA MASCHERINA FFP2 (ECCETTO INFRASEIENNI) PER I SOGGETTI (SIA PERSONALE CHE ALLIEVI) CHE, IN CASO DI CONTAGIO, SONO PIÙ PREDISPOSTI A SVILUPPARE LA MALATTIA IN FORMA SEVERA, SI VALUTA L'ADOZIONE, IN COLLABORAZIONE CON LE STRUTTURE SOCIO SANITARIE E CON LA MEDICINA DI
FORNITURA DI MASCHERINA FFP2 AL PERSONALE ED AGLI ALLIEVI (ECCETTO MINORI DI 6 ANNI) CON FRAGILITÀ A MAGGIOR RISCHIO DI MALATTIA SEVERA E DI DISPOSITIVI DI	

PROTEZIONE DEGLI OCCHI PER IL SOLO PERSONALE DELL'INFANZIA	FAMIGLIA (M.M.G. E P.L.S.), DI STRATEGIE PERSONALIZZATE A LORO TUTELA (es. uso di mascherine specifiche, distanziamento maggiorato, procedure di igienizzazione di spazi e superfici potenziate etc.)
IGIENE DELLE MANI MEDIANTE SOLUZIONE IDROALCOLICA	SONO COLLOCATI DISPENSER IN QUESTI LUOGHI: - INGRESSI DELL'EDIFICIO; - UFFICI (DIRIGENZA, SEGRETERIA etc) - ALL'INTERNO DI OGNI AULA DIDATTICA E DI OGNI ALTRO LOCALE (LABORATORIO, REFETTORIO, BIDEGLIERIA etc.) - IN PROSSIMITA' DEI SERVIZI IGIENICI - IN PROSSIMITA' DELLE AREE SNACK
ETICHETTA RESPIRATORIA	VIENE RACCOMANDATO A TUTTI DI PROTEGGERE BOCCA E NASO DURANTE GLI STARNUTI, PREFERIBILMENTE USANDO L'INTERNO DEL GOMITO O DEI FAZZOLETTI DI CARTA, PER EVITARE LA CONTAMINAZIONE DELLE MANI CHE POSSONO PIÙ FACILMENTE ESSERE VEICOLO DI CONTAGIO.
FREQUENTE RICAMBIO DELL'ARIA	L'EFFICACIA DEL RICAMBIO DELL'ARIA PUÒ ESSERE MAGGIORE UTILIZZANDO LE APERTURE (FINESTRE, PORTE FINESTRE, BALCONI, PORTA DELL'AULA ETC.) IN MODO CONTEMPORANEO, CREANDO COSÌ UNA CORRENTE D'ARIA PER POCHI MINUTI PIÙ VOLTE AL GIORNO, AD ESEMPIO AL CAMBIO DELL'ORA E DURANTE L'INTERVALLO, ANCHE IN MODO INTERMITTENTE E NON CONTINUATIVO (RAPPORTO I.S.S. – COVID 19 11/2021).
SANIFICAZIONE ORDINARIA PERIODICA (PLURISETTIMANALE) DI SUPERFICI, SPAZI E GIOCHI (INFANZIA)	LA PROCEDURE DI SANIFICAZIONE SONO DESCRITTE DI SEGUITO NEL PARAGRAFO RELATIVO E SI RIFANNO A QUANTO PREVISTO NEL RAPPORTO I.S.S. 25/2020 versione del 20/05/2021
SANIFICAZIONE STRAORDINARIA TEMPESTIVA IN CASO DI CASI CONFERMATI	LA PROCEDURE DI SANIFICAZIONE SONO DESCRITTE DI SEGUITO NEL PARAGRAFO RELATIVO E SI RIFANNO A QUANTO PREVISTO NEL RAPPORTO I.S.S. 25/2020 versione del 20/05/2021

MISURE DI GESTIONE DELLA PERSONA SINTOMATICA PRESENTE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

LAVORATORE SINTOMATICO

Tutti i lavoratori sono informati del fatto che, nel caso dovessero sviluppare i sintomi del COVID-19 (febbre, tosse, difficoltà respiratoria etc.) mentre si trovano sul luogo di lavoro, devono immediatamente dichiarare tale condizione al datore di lavoro o al Referente COVID. Il datore di lavoro o il Referente COVID, avendo cura di garantire la dignità e la riservatezza del lavoratore, provvederà immediatamente al suo isolamento presso il locale all'uopo designato, alla fornitura di una mascherina chirurgica se questi non ne fosse provvisto ed inviterà il lavoratore a ritornare a casa e prendere contatti con il proprio Medico di Medicina Generale che si attiverà per l'esecuzione del test diagnostico (tampone). Nel caso in cui il lavoratore si trovasse in condizioni tali da non essere in condizioni di rientrare a casa da solo, il datore di lavoro provvederà a contattare il 112 per un intervento di emergenza. Una volta che il soggetto si sia allontanato si procederà ad una prima pulizia approfondita del locale di isolamento ed al ricambio dell'aria.

STUDENTE MINORENNE SINTOMATICO

Nel caso in cui il soggetto sintomatico fosse uno studente minore, il Datore di Lavoro o il Referente COVID, avendo cura di garantire la dignità e la riservatezza dell'allievo, provvederà immediatamente al suo isolamento presso il locale all'uopo designato, alla fornitura di una mascherina chirurgica se questi non ne fosse provvisto e contatterà il soggetto esercente la potestà genitoriale o tutoriale sullo stesso affinché si rechi a scuola per accompagnarlo a casa con la raccomandazione di contattare immediatamente il Medico di Medicina Generale o il Pediatra di Libera Scelta che valuterà se prescrivere l'esecuzione del test diagnostico (tampone). Una volta che il soggetto si sia allontanato si procederà ad una prima pulizia approfondita del locale di isolamento ed al ricambio dell'aria.

SANIFICAZIONE DI SUPERFICI, SPAZI E GIOCHI

La eliminazione del virus da un locale, una superficie, un oggetto può avvenire solamente utilizzando prodotti che abbiano un'efficacia virucida durante le normali operazioni di pulizia.

Tutti gli ultimi protocolli hanno evidenziato come, una regolare pulizia quotidiana ben fatta, possa dirsi sufficiente ad eliminare l'eventuale presenza di tracce di goccioline potenzialmente contagiose nei luoghi di studio e di lavoro, mantenendo invece regole di sanificazione più stringenti per quei casi in cui sia accertata la presenza in un ambiente di un soggetto positivo.

COS'E' LA SANIFICAZIONE

Con il termine "sanificazione" si intende un insieme di operazioni che interessano un'area, un locale o una superficie, che vanno oltre alla semplice pulizia (intesa come eliminazione di polvere, macchie e sporco superficiale) arrivando a garantire che quell'area, locale o superficie sia anche "sana" cioè ragionevolmente priva di batteri e virus che possano comportare un rischio per la salute. Trattandosi di un trattamento ulteriore rispetto alla pulizia, essa consiste fisicamente in un secondo passaggio con prodotti diversi (disinfettanti) da quelli utilizzati per la sola pulizia (detergenti). (In alcuni casi i prodotti utilizzati hanno una duplice valenza e pertanto è sufficiente un singolo passaggio, in questi casi la doppia valenza deve essere espressamente dichiarata dal fornitore / produttore).

QUALI PRODOTTI UTILIZZARE

I prodotti idonei a garantire la salubrità richiesta sono l'alcool etilico al 75% e la candeggina (ipoclorito di sodio) allo 0,5%. La scelta andrà su uno o l'altro semplicemente in funzione della superficie da disinfettare (per piastrelle, muri, sanitari, scrivanie/banchi e sedie in legno o formica etc. la

candeggina è preferibile mentre per tastiere, mouse, interruttori etc. l'alcool risulta meno aggressivo sulle superfici e anche grazie alla sua rapida evaporazione, meno dannoso per i contatti elettrici). L'eventuale scelta di adottare prodotti diversi (presidi medico chirurgici, igienizzanti etc.) verrà fatta solo appurando la loro efficacia sulla base del fatto che il principio attivo presente sia compreso nell'elenco riportato nella Circolare del Ministero della Salute del 22/02/2020.

L'alcool etilico è disponibile in commercio in diverse concentrazioni, l'Istituto acquista prodotti che riportino in etichetta una concentrazione almeno pari al 75%. Per quanto riguarda la candeggina (ipoclorito di sodio) essa normalmente è presente sul mercato in concentrazioni molto superiori allo 0,5% richiesto affinché sia efficace contro il coronavirus (di solito 5% o anche 10%) e quindi viene diluita al fine di tutelare la sicurezza degli operatori (che risulterebbero esposti ad un prodotto molto più aggressivo) e l'ambiente (la candeggina è fortemente inquinante).

Per preparare 10 litri di soluzione allo 0,5% partendo dalla candeggina al 5% è sufficiente diluire 1 litro di candeggina in 9 litri di acqua.

QUANDO FARE LA SANIFICAZIONE

La sanificazione è l'attività con cui, oltre alla pulizia, si procede ad "uccidere" il virus eventualmente presente sulle superfici a causa del fatto che, respirando, tossendo, starnutendo, parlando etc. una persona infettata potrebbe espellere delle microgocce (droplets) che, depositandosi sulle superfici, potrebbero essere motivo di contagio per altri soggetti che dovessero entrarvi in contatto e poi toccarsi la bocca, il naso, gli occhi o inalare in qualche modo. La scienza è concorde nel ritenere che, in condizioni ordinarie, il virus possa rimanere "attivo" sulle superfici per qualche ora. Lo studio "peggiorativo" attualmente conosciuto, ritiene che in condizioni "ideali" (di temperatura, umidità, concentrazione, tipologia di supporto etc.) il virus possa persistere sulle superfici per 7 giorni (non si ha certezza se in forma vitale). Questo significa che, se un edificio, locale, area è rimasto chiuso per più di 7 giorni, è ragionevole ritenere che non possa essere presente alcuna traccia del virus.

Per la sanificazione ordinaria sono state identificate nella tabella che segue le aree, i locali e le superfici maggiormente "a rischio" ed è prevista per loro una sanificazione periodica.

LOCALE / AREA / SUPERFICIE / OGGETTO

OGNI POSTAZIONE DI LAVORO, SE DESTINATA AD ESSERE CONDIVISA TRA PIU' SOGGETTI, DEVE ESSERE SANIFICATA AD OGNI CAMBIO DI LAVORATORE.	TASTIERA, MOUSE, PIANO DI LAVORO, BRACCIOLI, SCHIENALI E PIANI DI SEDIE IN PLASTICA. LEGNO E METALLO, MANIGLIE DI CASSETTI E ARMADI, TASTIERE DI TELEFONI E CALCOLATRICI
AULE ATTREZZATE, SPECIALI, LABORATORI AD USO DI PIU' GRUPPI DI ALLIEVI	TASTIERA, MOUSE, PIANO DI LAVORO, BRACCIOLI, SCHIENALI E PIANI DI SEDIE IN PLASTICA. LEGNO E METALLO, MANIGLIE DI CASSETTI E ARMADI, TASTIERE E CALCOLATRICI
UFFICI, AULE DIDATTICHE, SALE D'ATTESA, CORRIDOI DI TALI LUOGHI, SPORTELLI, BANCONI	TELECOMANDI, TASTIERE, MOUSE, SCHERMI TOUCH, INTERRUITORI, MANIGLIE, FINESTRE, SCRIVANIE, TAVOLI, MENSOLE D'APPOGGIO, TASTIERINI DI STAMPANTI E COPIATRICI, SEDIE, PULSANTI DEI DISPENSER DELLA SOLUZIONE IGIENIZZANTE MANI
SERVIZI IGIENICI IN USO AL PERSONALE ED AGLI ESTERNI	PAVIMENTI, SANITARI, LAVANDINI, SPECCHI, PULSANTI DEI DISPENSER DI SAPONE E SOLUZIONE IGIENIZZANTE, RUBINETTI, FINESTRE, INTERRUITORI
AREA SNACK / CAFFE' SPOGLIATOI	PULSANTIERE, FRONTE DELLE MACCHINE EROGATRICI, PAVIMENTO SANITARI, LAVANDINI, SPECCHI, MANIGLIE, FRONTI DEGLI ARMADIETTI
SPOGLIATOI	PAVIMENTI E MURI
UFFICI, SALE D'ATTESA, CORRIDOI DI TALI LUOGHI, SPORTELLI, BANCONI	PAVIMENTI E MURI

Il concetto di "sano" alla base del procedimento di sanificazione, si estende anche alla salubrità del microclima, pertanto il Datore di Lavoro ha disposto il frequente ricambio dell'aria in tutti i luoghi di lavoro. In particolare è prescritto di aprire le finestre regolarmente, più volte al giorno e a prescindere dalle condizioni atmosferiche, prima dell'inizio delle lezioni, ad ogni cambio insegnante, durante la ricreazione e soprattutto dopo la pulizia dell'aula per tutta la durata della stessa finché non siano asciugati pavimenti e superfici.

L'efficacia del ricambio dell'aria può essere maggiore utilizzando le aperture (finestre, balconi, porta dell'aula etc.) in modo contemporaneo, creando così una corrente d'aria per pochi minuti più volte al giorno, ad esempio al cambio dell'ora e durante l'intervallo, anche in modo intermittente e non continuativo (rapporto I.S.S. – COVID 19 11/2021).

LA SANIFICAZIONE STRAORDINARIA

Con questo termine intendiamo la sanificazione da farsi ogniqualvolta si abbia contezza del fatto che un soggetto positivo al COVID-19 sia stato presente all'interno dei locali. Essa viene condotta secondo queste modalità:

- 1) Eseguire la regolare pulizia dei locali, aree e superfici prevista dal normale protocollo di pulizia, se presente o dalle normali abitudini operative osservate all'interno dell'Istituto, utilizzando i detergenti comunemente in uso.
- 2) Pulire tutte le superfici (telecomandi, tastiere, mouse, schermi touch, interruttori, maniglie, finestre, scrivanie, tavoli, mensole d'appoggio, tastierini di stampanti e copiatrici, sedie, pulsanti dei dispenser della soluzione igienizzante mani etc.) mediante uso di stracci in microfibra inumiditi con alcool etilico al 75% o con soluzione di candeggina allo 0,5% in funzione del tipo di materiale. Lo straccio deve essere utilizzato sfregando l'oggetto da sanificare e garantendo un tempo minimo di azione del disinfettante, lo stesso non deve essere intriso al punto da "sgocciolare" ma comunque ben inumidito di soluzione disinfettante.
- 3) Durante tutte le operazioni deve essere assicurata la ventilazione degli ambienti.
- 4) Le tende ed ogni altro oggetto in tessuto deve essere sottoposto ad un ciclo di lavaggio a 90° e detergente, se ciò non è possibile occorre aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina;

ULTERIORI INTERVENTI DA ATTIVARE AL BISOGNO

E' pacifico che non è possibile prevedere ora quale sarà la situazione tra qualche mese, conseguentemente l'Istituto è pronto ad adottare in tempi rapidi un "piano B" inteso come una serie di ulteriori misure volte ad un più efficace contrasto alla diffusione del virus, incentrate come sempre sulle leve che sono state individuate fin dalla prima ora e che saranno implementate gradatamente in funzione della valutazione del rischio.

I parametri che saranno monitorati, in accordo con l'Autorità Sanitaria, al fine di valutare il rischio e conseguentemente adottare misure di sicurezza ulteriori sono:

- INTENSITA' DELLA CIRCOLAZIONE VIRALE
- CARATTERISTICHE DELLE VARIANTI VIRALI CIRCOLANTI
- FORME CLINICHE CHE LE VARIANTI VIRALI CIRCOLARI POSSONO DETERMINARE IN ETA' SCOLARE
- LIVELLO DI COPERTURA VACCINALE DELL'AREA E SUA EFFICACIA
- PRESENZA DI SOGGETTI FRAGILI A MAGGIOR RISCHIO DI MALATTIA SEVERA

In tutti i luoghi di pertinenza dell'Istituto se necessario, saranno implementate tutte o alcune delle seguenti misure potenziate:

DISTANZIAMENTO DI ALMENO 1 METRO (PER TUTTI I PLESSI AD ECCEZIONE CHE PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA)	OVE LE CONDIZIONI LOGISTICHE E STRUTTURALI LO PERMETTANO
	IN TUTTE LE SITUAZIONI, CURRICULARI ED EXTRA
	INTRODUCENDO TURNAZIONI IN REFETTORIO SE NECESSARIO
	INTRODUCENDO FORME DI CONTROLLO/TURNAZIONE PER L'ACCESSO AI SERVIZI IGIENICI
	INTRODUCENDO LA REGOLA DEL CONSUMO DELLE MERENDE AL BANCO
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE PER GRUPPI STABILI (PER I PLESSI DI SCUOLA DELL'INFANZIA)	OVE LE CONDIZIONI LOGISTICHE E STRUTTURALI LO PERMETTANO
	LIMITANDO IN REFETTORIO LA PROMISCUITA' TRA BAMBINI DI GRUPPI DIVERSI
	INTRODUCENDO LA REGOLA DEL CONSUMO DELLE MERENDE NELLO SPAZIO RISERVATO AL GRUPPO
DIVIETO DI UTILIZZO PROMISCUO DI GIOCATTOLI TRA BAMBINI APPARTENENTI A GRUPPI DIVERSI (PER I PLESSI DI SCUOLA DELL'INFANZIA)	CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLI CHE POSSONO ESSERE PORTATI ALLA BOCCA
DIVIETO DI PORTARE OGGETTI O GIOCHI DA CASA (PER I PLESSI DI SCUOLA DELL'INFANZIA)	
ORGANIZZAZIONE DELLA ZONA ACCOGLIENZA E RICONGIUNGIMENTO PREFERIBILMENTE ALL'ESTERNO E PREVISIONE, PER I LOCLI CHIUSI ACCESSIBILI AGLI ACCOMPAGNATORI, DI FORME DI IGIENIZZAZIONE E RICAMBIO DELL'ARIA SPECIFICHE E POTENZIATE A FINE INGRESSI. (PER I PLESSI DI SCUOLA DELL'INFANZIA)	E' CONSENTITO L'ACCOMPAGNAMENTO AD UN SOLO ADULTO PER OGNI BAMBINO
SANIFICAZIONE ORDINARIA CON FREQUENZA SUPERIORE RISPETTO A QUANTO PREVISTO DALLE MISURE STANDARD DI SUPERFICI, SPAZI E OGGETTI	NEI PLESSI DI SCUOLA DELL'INFANZIA E' PREDISPOSTO UN REGISTRO DELLE PULIZIE REGOLARMENTE AGGIORNATO E PER LE SUPERFICI TOCCATE PIU' FREQUENTEMENTE LA SANIFICAZIONE E' QUOTIDIANA
SOSPENSIONE DI VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE	
UTILIZZO DI MASCHERINE CHIRURGICHE O SUPERIORI PER IL PERSONALE IN POSIZIONE STATICA E DINAMICA E DI DISPOSITIVI PER LA PROTEZIONE DEGLI OCCHI PER IL SOLO PERSONALE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA	
UTILIZZO DI MASCHERINE CHIRURGICHE O SUPERIORI PER GLI ALLIEVI (ECCEZIONE MINORI DI 6 ANNI) IN POSIZIONE STATICA E DINAMICA	
REGOLAMENTAZIONE DETTAGLIATA DELLE MODALITA' DI CONCESSIONE A TERZI DI PALESTRE E ALTRI LOCALI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI DI SANIFICAZIONE DEGLI STESSI DA NON PORRE A CARICO DEL PERSONALE SCOLASTICO	

Delle misure potenziate che saranno, di volta in volta, effettivamente adottate se necessario sarà dato atto mediante comunicazioni specifiche della direzione scolastica.

Il Dirigente Scolastico
Demetrio Caccamo



Firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse